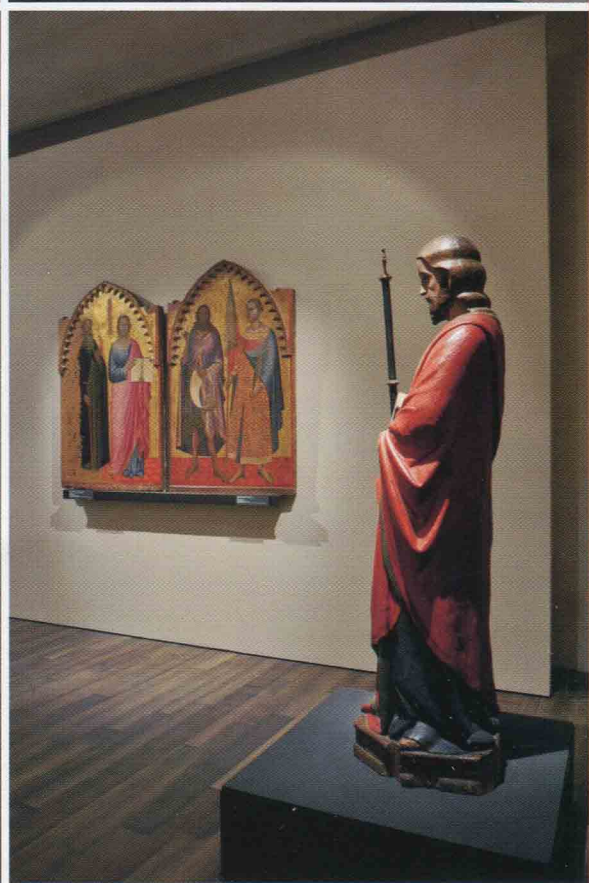
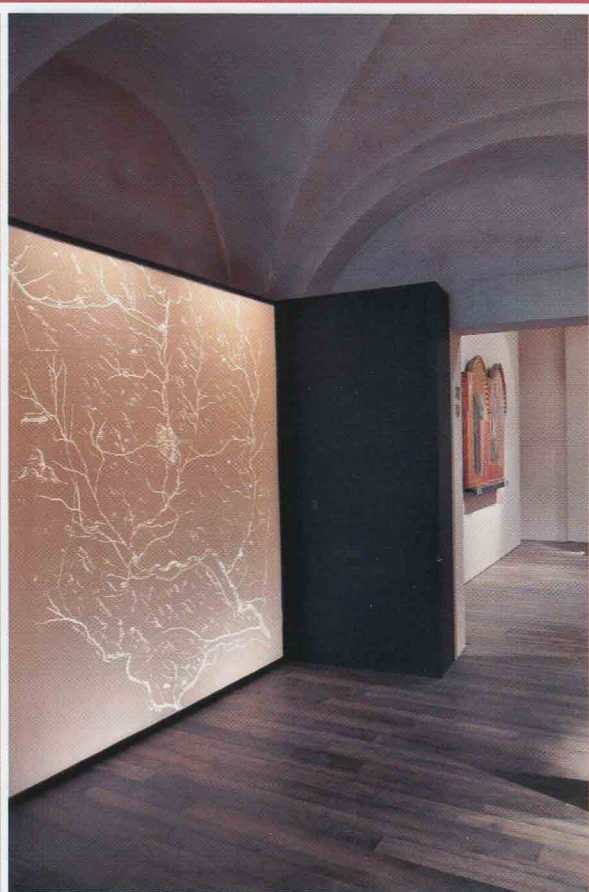


ARTE CRISTIANA

ANNO CIV
895

LUGLIO
AGOSTO
2016



NUMERO SPECIALE
DEDICATO ALL'ASSOCIAZIONE
MUSEI ECCLESIASTICI ITALIANI

ASSOCIAZIONE
MUSEI ECCLESIASTICI ITALIANI



Scuola Beato Angelico
Viale S. Gimignano, 19
20146 Milano

Publicazioni

a cura di Valerio Vigorelli

CLAUDIA MANENTI [a cura di] *La chiesa nella città a 50 anni dal Concilio Vaticano II*, cm. 23x22, pp. 204, Bononia University Press, Bologna, 2016.

Atto di culto ed espressione visiva della liturgia cattolica l'edificazione della "Casa di preghiera" dopo il Concilio Vaticano II ha assunto una fecondità assolutamente inedita nella storia della chiesa.

Il volume qui presentato raccoglie le riflessioni sulle relazioni tra la proposta architettonica della Chiesa nel contemporaneo e la città, scaturite dal confronto tra studiosi di diverse discipline - architetti, liturgisti, teologi - intervenuti all'*Osservatorio per l'architettura sacra* e al *Seminario Internazionale* proposti dal Centro Studi per l'architettura sacra e la città della *Fondazione Card. Lercaro*.

ANNA MACCARELLI [a cura di] *Giovane Battista Natali (estrato ramemorativo, ossia anotazioni)*

LXI Volume degli annali della Biblioteca Statale e Libreria Civica di Cremona.

Memoria e saperi di un artista lombardo del Seicento tra Cremona e Roma.

cm. 16,50x24, pp. 650, 2015.

LUCIA MANNINI, ANNA MAZZANTI, LUDOVICA SEBREGONDI, CARLO SISI [a cura di], *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana*, cm. 24 x 29, pp. 248, Marsilio Editori, Venezia, 2015.

Si è svolta a Firenze, a **Palazzo Strozzi** (dal 24 settembre 2015 al 24 gennaio 2016), la mostra da cui prende il titolo il presente splendido volume, in contemporanea al V convegno Ecclesiastico Nazionale (9/13 novembre 2015). L'editore Marsilio nell'occasione ha pubblicato la raccolta di scritti e immagini a cura di Lucia Mannini, Anna Mazzanti, Ludovica Sebregondi e Carlo Sisi che

collega, sotto vari raggruppamenti, le opere riunite nell'occasione da collezioni pubbliche, ecclesiastiche o da privati e qui meravigliosamente riprodotte a colori e in bel formato.

Come ben rileva il Card. Betori, mostra e volume documentano un periodo particolare del rapporto tra Chiesa e artisti, cui fece riferimento nel suo celeberrimo discorso alla "Sistina" rivolto agli artisti Paolo VI il 7 maggio 1964 e che certamente meritava di essere documentato come in questa pubblicazione, perché non sufficientemente conosciuto e fatto conoscere.

In effetti le numerose opere e gli altrettanti numerosi artisti mostrano in realtà che l'esigenza di confrontare il mondo artistico con il trascendente, sia pure in forme problematiche, polemiche, contraddittorie, ma non per questo meno significative, non sia mai venuta meno, in quanto esprimono il necessario sconfinamento, anche nel periodo storico esaminato, oltre il contingente.

Non è facile consultare il volume (a cominciare dalla numerazione delle pagine) sia nella parte letteraria (i testi non sono firmati) che nelle immagini raggruppate un po' accidentalmente, magari per soggetto, senza uno o più indici sistematici di riferimento. L'apparato tecnico consueto infatti si riduce alla sola bibliografia generale di ben 17 pagine.

Poiché il volume merita di non limitarsi alla prima edizione, c'è da augurarsi che possa completarsi, dato il prezioso servizio che rende alla cultura nazionale e non solo.

FERNANDO SANTOSUOSSO *In Paradiso insieme. Pensieri sull'immoralità del vero amore*, cm. 13x21, pp. 100, Edizioni OCD, 2011, Roma.

Poesie? Più che poesie, proverbi, massime che puoi leggere di seguito ma forse di più staccate quasi l'una dall'altra e pur sempre eloquenti: la vita, la storia, la morte, tutta l'espe-

rienza di una vita parabola dell'esperienza di ogni uomo. Ragione e fede, vita e morte, tradizione e novità: una lettura buona per ogni momento, non ti lascia come prima: prendi e leggi, non per la sapienza di un monaco ma luce di fede. Dietro lo schermo di un giurista costituzionale.

FRANCESCO AGNOLI *Leonardo Eulero Il matematico dell'età illuminista*, cm. 12x19, pp. 96, Cantagalli Editore, Siena, 2016.

«E' giusto che il filosofo e polemistista Voltaire faccia parte del nostro bagaglio culturale e ignori invece il pensiero di un uomo, filosofo e matematico di cui onoriamo e utilizziamo ogni giorno scoperte e intuizioni scientifiche?» Cioè, l'autore straordinario di un terzo di tutte le ricerche di matematica, fisica teorica ed ingegneria meccanica, pubblicate dal 1726 al 1800. A confronto con il pensiero di Cartesio, Newton e Pascal.

STEFANO CHIAPALLONE *Alle origini della bellezza*, cm. 12x19, pp. 100, Cantagalli Editore, Siena, 2016.

In un'epoca dominata dalla frenesia senza mai fermarci a «gustare» la realtà, colpiti dallo stupore di fronte all'esperienza del bello, c'è in ciascuno di noi uno spirito contemplativo, persino nella vita quotidiana. La sete di bellezza si scopre come via d'uscita da questo, «gulag» mentale in cui ci troviamo rinchiusi. Portatrice di speranza, la bellezza è infatti essenziale.

LYDIA SALVIUCCI INSOLERA [a cura di] *San Cmillo de Lellis e i suoi amici. Ordini religiosi e arte tra Rinascimento e Barocco*, cm. 17x24, pp. 306, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ), 2016.

Avvicinandosi la ricorrenza dei quattrocento anni del "Dies Natalis" del suo fondatore, l'ordine dei Camilliani ha celebrato un convegno in cui riflettere su un'epoca importante per la Chiesa e per l'intera società. Un periodo storico segnato da laceranti contraddizioni della disgregazione sociale e al contempo da notevoli esperienze religiose, culturali e sociali che, portate avanti da grandi personalità, hanno dato vita al cambiamento culturale che ha aperto le porte all'età moderna.

Gli atti del convegno permettono di intravedere il filo rosso che lega singole personalità e comunità religiose, specialmente a Roma.

MAURIZIO ABETI *Un'Architettura Cristiana per una nuova assemblea celebrante*, cm. 21x29,5, pp. 150, Luciano Editore, Napoli, 1998.

Motivazioni ed esperienze riferite in prima persona da un architetto che ha progettato e costruito chiese, confermando l'ambiguità del momento tra conservazione tradizionale e novità creativa, vagliate dalle interpretazioni dei tre coautori.

Volume ben presentato e ricco di illustrazioni non solo fotografiche che arricchiscono il repertorio di quanti fossero interessati a confrontarsi con un impegno nel rapporto a un tema professionale fin qui trascurato eppure non ancora inserito nella concezione liturgica della "Casa di preghiera", soprattutto della preghiera del popolo di Dio.

Come dice il sottotitolo, l'autore pone l'accento sulla realtà delle riforme conciliari: l'attuale partecipazione dei fedeli riuniti in "chiesa", di cui fanno parte anche i silenzi nella componente sonora, mentre di quella visiva si attende ancora un risveglio.

SANDRO BENEDETTI *Le mie architetture*, cm. 21x29,5, pp. 352, Gangemi Editore, Roma, 2015.

Questo volume costituisce la testimonianza dell'attività architettonica di Sandro Benedetti dai primi anni sessanta del Novecento al primo decennio del Duemila: tre importanti saggi interpretativi introducono alla successiva antologia delle singole opere.

Diversamente infatti da quanto il titolo sembra promettere, non è l'architetto in prima persona che presenta le sue opere, ma sono le opere stesse che ne fanno parlare i tre coautori Mario Pisani, Maria Antonietta Crippa, Mariano Apa, a commentare e confrontare col contesto professionale e culturale la lunga e feconda carriera di Sandro Benedetti: insigne Architetto, Professore Emerito di Storia dell'Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza" e di Storia e Metodi di Analisi dell'Architettura della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio; già Architetto Direttore della Fabbrica di San Pietro; Autore di molti volumi e pubblicazioni sull'architettura e su figure e temi del Cinquecento, del Barocco romano, dell'Arcadia, del

primo Settecento e del contemporaneo.

Direttore della collana "Presenze" ha svolto per un cinquantennio una ricca attività di progettazione architettonica, di riflessione teoretica sulla contemporaneità, documentata anche in riviste specialistiche.

Per quanto ci riguarda l'opera di Sandro Benedetti si muove nella proposta monumentale che adatta i linguaggi dell'architettura alle esigenze liturgiche; che in cinquant'anni dal Concilio non hanno ancora avuto l'esito proposto di recuperare una piena consapevolezza della spiritualità del popolo di Dio nella preghiera: quella della Sancta Chiesa, anonima ma super personale e super temporale.

"Arte Cristiana" è lieta di segnalare ai suoi lettori questo documento significativo del nostro tempo.

Il volume si completa con l'ampissima bibliografia del protagonista, della catalogazione delle opere, a cura di Martina Nicolai e della figlia Simona.

ANGELO SCOLA *Dio e la creazione*, cm. 12x18, pp. 44, Marcianum Press, Venezia, 2016.

JÜRGEN MOLTSMANN *Uomo Terra Creazione*, cm. 12x18, pp. 52, Marcianum Press, Venezia, 2016.

RICHARD BAUCKHAM *L'ordine della creazione*, cm. 12x18, pp. 44, Marcianum Press, Venezia, 2016.

"Dell'universo coscienza e voce" così davvero ineludibilmente un inno ambrosiano definisce l'uomo creato nel sesto giorno della parabola genesiaca e così completa "quasi re sugli animali ignari" esponendo la responsabilità attiva consegnata all'uomo dal suo creatore.

La sorte del creato in rapporto all'unica creatura capace di conoscerlo è ormai problema ineludibile per chiunque e tanto meno per il mondo dell'arte che è capace del più universale di tutti i linguaggi e che si rivolge direttamente agli occhi.

Segnaliamo pertanto questi tre opuscoli della collana "Diálogoi" della Marianum Press, volti a ridare all'uomo la consapevolezza della sua appartenenza al mondo creato.

CENTRO ITALIANO STUDI COMPOSTELLA-

NI, UNIVERSITÀ STUDI DI PERUGIA *De peregrinatione*, cm. 17x24, pp. 976, Edizioni Compostellane, Napoli, 2016.

E' stato Papa Francesco a citare recentemente i pellegrinaggi come espressione permanente di quella spiritualità popolare alla quale ha riconosciuto la dignità di *luogo teologico* della rivelazione. Se il popolo di Dio costituisce la Chiesa, è la Chiesa, popolo di Dio, che ne trasmette la memoria grazie alla sua assimilazione culturale e trasfigurazione in immagine vivente.

Non è infatti possibile misconoscere l'importanza di quell'incontro e rifiutare di celebrare l'apporto costruttivo avvenuto nella convergenza di fedeli verso le grandi mete di Gerusalemme, Roma e Compostela quale nei pellegrinaggi si è gradualmente verificata.

Il presente volume, che fa parte delle ricche pubblicazioni del *Centro Culturale di Studi Compostellani dell'Università di Perugia*, raccoglie ben 38 saggi di esperti europei centrati particolarmente sul luogo dove si venerano pubblicamente le spoglie oggi scomparse dell'apostolo Giacomo che sappiamo per certo essere stato il primo evangelizzatore della Spagna e con essa del Portogallo.

Non manca però un'inquadratura generale che tratta delle origini del pellegrinaggio, con la figura dell'imperatrice Sant'Elena e il primitivo culto delle reliquie, con il contributo di Jacobone sulla meta romana e le varie interpretazioni ed implicanze, per esempio per la formazione dell'Europa (Stoppani):

Come si può facilmente rilevare, l'argomento dei pellegrinaggi, anche per la sola Europa, è semplicemente *inesauribile* e questa pubblicazione non manca di ricordare anche mete decentrali rispetto alle tre principali, come San Michele al Gargano.

Al tema dei pellegrinaggi si collegano anche le rappresentazioni geografiche ma poi tutta l'iconografia dei santuari, i centri di accoglienza e di assistenza legati a monasteri che si moltiplicano lungo le vie.

Una lettura a dir poco inebriante, non tanto quasi per quanto esprime quanto per la inesauribile curiosità che alimenta.

Non resta che augurarsi che questo volume apra una nuova serie di pubblicazioni, non solo dell'università di Perugia, facente capo a quanto essa ha già iniziato.